



COMUNE DI PADRIA

AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE - SOCIO ASSISTENZIALE

DETERMINAZIONE N. 131 del 11/04/2020

PROPOSTA N. 237 del 11/04/2020

OGGETTO: ORDINANZA CDPC N. 658/2020. MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE. RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 116/2020 E APPROVAZIONE NUOVA MODULISTICA

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI

Premesso che, con propria precedente determinazione n. 116 del 01/04/2020, sono stati approvati i criteri di massima e la relativa modulistica per l'assegnazione dei contributi di solidarietà alimentare, di cui all'Ordinanza n. 658/2020 della Protezione Civile, ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e a quelli in stato di bisogno;

Atteso che, con la prefata determinazione e i relativi atti allegati, è stata disposta l'emissione diretta di buoni spesa da parte del Comune ed è stata prevista, ai fini del rimborso agli esercizi commerciali, l'acquisizione di apposita fattura;

Ricordato che:

- il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da virali trasmissibili;

Richiamati i provvedimenti di seguito indicati:

- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- Decreto Legge 2 marzo 2020 n. 9, recante: «*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- DPCM 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020 correlati allo stato di emergenza in parola;
- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, c.d. «*Cura Italia*»;
- DPCM del 22 marzo 2020, contenente ulteriori misure restrittive (chiusura sull'intero territorio nazionale ogni attività produttiva che non sia strettamente necessaria, cruciale, indispensabile a garantire beni e servizi essenziali, ulteriori limiti agli spostamenti delle persone);
- D.L. n. 19 del 25 marzo 2020, avente ad oggetto «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- DPCM del 28 marzo 2020 recante «*Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020*»;
- Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, recante:

“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stata assegnata al Comune di Padria la somma di € 5.414,39 per misure urgenti di solidarietà alimentare;

- Istruzioni della Ragioneria Territoriale dello Stato sulla corretta codifica SIOPE del contributo di Solidarietà alimentare, acquisite al protocollo n.1407 in data 07/04/2020;

Preso atto del comunicato del 09 aprile 2020 del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con il quale è stato chiarito che *“le erogazioni di cui all'articolo 2, comma 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 non sono assoggettate all'obbligo di acquisizione del CIG, né ai fini della tracciabilità, né ai fini dell'assolvimento degli obblighi comunicativi in favore dell'Autorità. Ciò è conforme con le indicazioni fornite dall'Autorità nella determina n. 556 del 31 maggio 2017 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo cui «per assenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi di applicazione dell'art. 3 della legge n. 136/2010, la tracciabilità non si applica all'erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o, comunque, a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, ancora, erogati per la realizzazione di progetti educativi»;*

Esaminati inoltre:

- l'art. 30-bis, punto 1), della Direttiva Iva (Direttiva 28 novembre 2006, n. 2006/112/CE), introdotto dalla “Direttiva voucher” (Direttiva 27 giugno 2016, n. 2016/1065), secondo il quale un buono-corrispettivo può essere considerato tale se contiene l'obbligo di essere accettato come “corrispettivo o parziale corrispettivo a fronte di una cessione di beni o una prestazione di servizi e nel quale i beni o i servizi da cedere o prestare o le identità dei potenziali cedenti o prestatori sono indicati sullo strumento medesimo o nella relativa documentazione, ivi incluse le condizioni generali di utilizzo ad esso relative”.
- l'art. 6-bis del D.P.R. n. 633/1972, per effetto del quale per *“buono-corrispettivo si intende uno strumento che contiene l'obbligo di essere accettato come corrispettivo o parziale corrispettivo a fronte di una cessione di beni o di una prestazione di servizi e che indica, sullo strumento medesimo o nella relativa documentazione, i beni o i servizi da cedere o prestare o le identità dei potenziali cedenti o prestatori, ivi incluse le condizioni generali di utilizzo ad esso relative”*;
- la risposta all'istanza di interpello 23 gennaio 2020, n. 10, con la quale l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che:
 1. un buono è “monouso” quando già al momento della sua emissione sono noti il luogo della cessione dei beni o della prestazione dei servizi oggetto del voucher e il trattamento Iva relativo a tali beni o servizi;
 2. il buono-corrispettivo è invece multiuso (*art.6-quater* del DPR n. 633/1972) se, al momento della sua emissione, non è nota la disciplina Iva della cessione dei beni o della prestazione dei servizi cui il voucher dà diritto;

Constatato che:

- il Comune di Padria ha optato per l'emissione diretta dei buoni spesa da consegnare ai beneficiari;
- tali buoni spesa sono inquadrabili come buoni-corrispettivo multiuso, ai sensi dell'art. 6-quater del DPR n. 633/1972, in quanto al momento dell'emissione non è nota la disciplina Iva della cessione dei beni o della prestazione dei servizi cui il voucher dà diritto;
- nel caso di buoni-corrispettivo multiuso, l'IVA è esigibile quando i beni o i servizi cui il buono si riferisce sono ceduti o prestati; qualsiasi trasferimento precedente non è soggetto ad IVA;

Accertato, pertanto, che nella fattispecie dei buoni multiuso emessi da questo Comune, il commerciante, assieme alla consegna della merce, deve emettere lo scontrino fiscale elettronico, pertanto, se dovesse emettere fattura al Comune, si verificherebbe una doppia fatturazione per lo stesso bene;

Considerato, pertanto, che si rende necessario rettificare la propria determinazione n. 116 del 01/04/2020 nella parte in cui prevede l'acquisizione della fattura elettronica da parte del Comune al fine del rimborso dei buoni spesa consegnati ai beneficiari del fondo di solidarietà alimentare;

Esaminata la documentazione all'uopo predisposta da questo Servizio;

Ravvisata la sussistenza delle condizioni per provvedere in merito;

Visti:

- la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/12/2019;
- il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28/12/2019;
- il Piano per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 27.01.2020;
- il Piano degli Obiettivi e delle Performance 2020/2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 27/01/2020;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 2 del 31/05/2019 con il quale la sottoscritta Mariangela Arca è stata nominata Responsabile del Servizio di Programmazione Economico-Finanziaria, dei Servizi Sociali e del Servizio Amministrativo del Comune di Padria ed accertata la propria competenza ad emanare il presente atto;

Dato atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e, conseguentemente, non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione ai contenuti del presente provvedimento e in ordine alla soprastante istruttoria;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. **Di fare proprie** le premesse narrative e motivazionali che si intendono qui integralmente richiamate e trasposte;
2. **Di inquadrare** i buoni spesa emessi da questo Comune come buoni-corrispettivo multiuso ai sensi dell'art. 6-*quater* del D.P.R. n. 633/1972;
3. **Di confermare** i seguenti criteri di massima fissati con propria determinazione n. 116 del 01/04/2020:
 - l'ufficio servizi sociali, a seguito di apposita istanza e celere istruttoria, rilascerà, ad ogni famiglia che ne ha titolo, dei **buoni spesa da € 25,00 cadauno**, nel rispetto dei seguenti criteri e fino a esaurimento fondi:
 - importo massimo di **€ 200,00 mensile** per famiglie con 1 componente;
 - importo massimo di **€ 250,00 mensile** per famiglie con 2 componenti;
 - importo massimo di **€ 300,00 mensile** per famiglie con 3 componenti;

- importo massimo di € **350,00 mensile** per famiglie con 4 o più componenti;
 - le famiglie potranno spendere i buoni alimentari presso gli esercizi commerciali che aderiranno alla richiesta dei servizi sociali comunali, **per l'acquisto prodotti alimentari e di beni di prima necessità** (bombole gas uso cucina) **con esclusione di alcolici**;
 - nella gestione delle risorse deve essere data priorità ai nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale);
4. **Di modificare** come segue il criterio relativo al rimborso spettante agli esercizi commerciali: *“con cadenza quindicinale o mensile, gli esercizi commerciali aderenti all’iniziativa invieranno al Comune apposito rendiconto con allegati i buoni spesa in originale e gli scontrini fiscali emessi”*;
 5. **Di prenotare** la spesa di € 5.414,39 nella missione 12, programma 04, del Bilancio di previsione 2020/2022, competenza 2020, cap. 10436.5;
 6. **Di approvare** la nuova modulistica e i nuovi avvisi, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 7. **Di pubblicare** apposito avviso nella *home page* del sito istituzionale del Comune di Padria e dare ampia diffusione dell'intervento mediante locandine.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Mariangela Arca

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 237 del 11/04/2020** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **ARCA MARIANGELA** in data **11/04/2020**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 183 c. 7, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 237 del 11/04/2020** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Visto di Regolarità Contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **ARCA MARIANGELA** il **11/04/2020**.

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 203 del 11/04/2020

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 279

Il 11/04/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **203 del 11/04/2020** con oggetto

ORDINANZA CDPC N. 658/2020. MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE. RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 116/2020 E APPROVAZIONE NUOVA MODULISTICA

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **RESP. AREA AMMINISTRATIVA / FINANZIARIA ARCA MARIANGELA il 11/04/2020**